

FIRENZE 3 – 06 – 2004
ASSEMBLEA COLLPRIMVASC

PRESENTI 36 SOCI

- VIENE DATA LETTURA DEL VERBALE DELLA PRECEDENTE ASSEMBLEA DI BOLOGNA CON RELATIVA VOTAZIONE DI CONFERMA. L'OGGETTO IN DISCUSSIONE E' UNA SERIE DI CHIARIMENTI IN MERITO ALLA PROSSIMA PRESIDENZA E AL CANDIDATO (PALOMBO) DESIGNATO CON SUFFRAGIO DAL COLLEGIO.
DIVERSI SONO GLI INTERVENTI (PARONI, CROCE, LIGUORI, CRESCENZI, BERTOGLIO, SPIGONARDO, D'ELIA, PRESIDENTE), SI CONCLUDE CHE SE DOVESSE VERIFICARE IN CORSO DI MANDATO UNA, DIVERSA COLLOCAZIONE ISTITUZIONALE DEL PRESIDENTE IN CARICA SICVE, SICONVOCHERA'UNA ASSEMBLEA STRAORDINARIA PER LE DECISIONI DA TENERSI IN MERITO E DA SOTTOPORRE AL DIRETTIVO DELLA SICVE.
L'ASSEMBLEA VOTA AD UNANIMITA' TALE PROPOSTA

- IL SECONDO PUNTO IN DISCUSSIONE PREVEDE UNA VOTAZIONE SU UN QUESTIONARIO INVIATO DALLA PRESIDENZA AI REFERENTI REGIONALI (SENTITO IL PARERE DEI SOCI) RELATIVAMENTE ALLE STRATEGIE FUTURE SULLA ACCETTAZIONE DEI NUOVI SOCI E IL RISPETTO DEI CRITERI GIA' IN ALTRA OCCASIONE DISCUSSI. LE DECISIONI ASSEMBLEARI SONO:

1) PER I PRIMARI DEL PUBBLICO SERVIZIO

- ESIBIZIONE DI COPIA DELLA DELIBERA DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE RIPORTANTE LA DIZIONE " DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA " (UNANIMITA')
- CERTIFICAZIONE DEI REQUISITI MINIMI PREVISTI DAL COLLEGIO (UNANIMITA')
- ACCETTAZIONE DI APICALI NOMINATI CON IL 15 SEPTIES SOLO SE TRASFERITI DA ALTRI ENTI IN CUI AVEVANO LA QUALIFICA DI DIRETTORI DI S. C. E SE NEL NUOVO INCARICO POSSEGGONO I REQUISITI SOPRA ELENCATI (FAVOREVOLI 12 REGIONI , CONTRARIE 2)
- REVISIONE DELLA POSIZIONE DI TUTTI I SOCI , CON FORMAZIONE DI UNA COMMISSIONE GIUDICATRICE (UNANIMITA')

2) PER I PRIMARI DI STRUTTURE PRIVATE

- ACCETTAZIONE DI EX-DIRIGENTI DI S.C. CHE SI TRASFERISCONO DAL PUBBLICO AL PRIVATO FERMI RESTANDO I REQUISITI MINIMI DI STRUTTURA (UNANIMITA')
- ACCETTAZIONE DI RESPONSABILI DI UNITA' OPERATIVA UNICI IN ISTITUTI DI RILEVANZA REGIONALE IN REGOLA COI REQUISITI DEL COLLEGIO (MAGGIORANZA ASSOLUTA)
- ESIBIZIONE DEL CONTRATTO CHE ATTESTI IL RUOLO SVOLTO, PARIFICATO A QUELLO DI DIRETTORE DI S.C. E POSSESSO DEI REQUISITI MINIMI CARRIERALI E DI STRUTTURA PER U.O. , GIA' FISSATI DAL COLLEGIO (NOTA DELLA PRESIDENZA)
- IL CONTROLLO DEI REQUISITI IN OGGETTO VERRA' ATTUATO DA UNA COMMISSIONE (PEER-REVIEW) COMPOSTA DAL RAPPRESENTANTE REGIONALE , DAL PRESIDENTE DAL SEGRETARIO (O DA LORO DELEGATI)

TERZO PUNTO

- LA VOTAZIONE DEL PRESIDENTE E DELLA COMPONENTE OSPEDALIERA DEL DIRETTIVO SICVE DOVRA' AVVENIRE MEDIANTE SCRUTINIO SEGRETO.

- IL IV PUNTO IN DISCUSSIONE E' STATO IL CONGRESSO ACOI DI NAPOLI

IL PRESIDENTE ESTERNA UN DISAGIO PERSONALE AVVERTITO E RIFERITO DA ALCUNI SOCI NELLA MODALITA' ORGANIZZATIVA DELLA SEZIONE VASCOLARE DEL CONGR. NAZ. ACOI . VIENE RICONOSCIUTO A DE DONATO IL GRANDE SFORZO E IMPEGNO PROFUSO NELLA ORGANIZZAZIONE MA SI SOTTOLINEA L'ASSENZA DI COORDINAMENTO CON IL REFERENTE ACOI IN SENO AL COLLEGIO (COME RIFERITO DA PARONI) E CON LA PRESIDENZA. DE DONATO RIPERCORRE L'ITER CHE HA PORTATO ALLE SCELTE FATTE E ALLE DIFFICOLTA' INCONTRATE. L'ASSEMBLEA RICONOSCE A DE DONATO I MERITI DEL LAVORO FATTO, VENGONO CHIARITE ALCUNE INCOMPRENSIONI ED EMERGE LA NECESSITA' IN FUTURO DI UNA GESTIONE DI QUESTO IMPORTANTE EVENTO CONGRESSUALE IN MODO Più COLLEGIALE E CONDIVISO CON PRESIDENZA E CONSIGLIO DI PRESIDENZA. (STABILIRE REGOLE E RUOLI)

- FINE DELLA ASSEMBLEA E INVITO A TUTTI PER IL PROSSIMO INCONTRO ASSEMBLEARE A TORINO

IL PRESIDENTE - Puttini M.

IL SEGRETARIO - Novali C.